



Quaderno Tecnico Isolk8 Eco

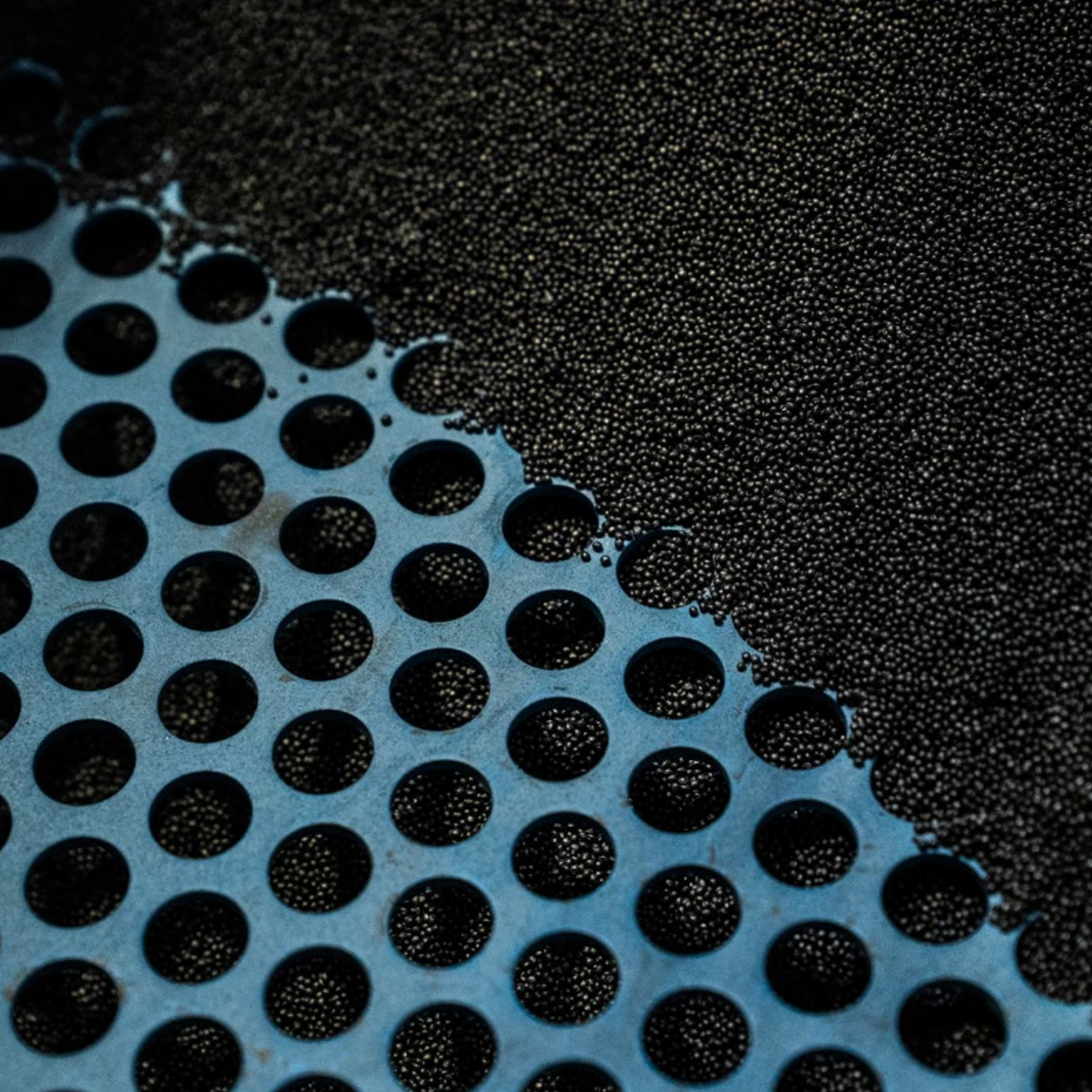
Sistema a cappotto detensionato ETA



7214479 - B.L.B. TORRE 40001200 07-04-2024

1072216 - B.L.B. TORRE 40001200 07-04-2024

Azienda	Transizione energetica, una sfida possibile	5
	Isolkappa	6
	EPS: l'isolante eco-efficiente	8
	Valori aziendali	10
	Rassegna stampa	13
Isolamento termico	L'isolamento termico	16
	Ponti termici	17
	Muffe, condense, traspirabilità	18
	La normativa UNI 11715:2018	19
Sistema a cappotto detensionato ETA Isolk8 Eco	Isolk8 Eco, il sistema a cappotto detensionato ETA	22
	Impiego e supporti	24
	Stratigrafia	25
	Pannelli detensionati	28
	Rasante collante	30
	Accessori	31
	Finiture	32
	Manuale di posa Isolk8 Eco	35
	Le garanzie	50
Credits	Partner e contatti	51



Transizione energetica, una sfida possibile

La riqualificazione energetica del Paese, questa è la grande sfida che abbiamo davanti per la salvaguardia reale del Pianeta. Migliorare le prestazioni degli edifici abatterà le emissioni di CO₂ nell'atmosfera, ridurrà il costo delle bollette e la nostra dipendenza dalle importazioni estere di energia, contribuendo al miglioramento del benessere collettivo.

Comfort eco-efficiente: è questa la parola d'ordine del progetto Isolkappa in cui il sistema a cappotto è il grande protagonista. Isolare termicamente un edificio significa non sprecare energia, quindi mantenere costante, mediante l'utilizzo di un isolante eco-efficiente in polistirene espanso sinterizzato (EPS), la temperatura interna, sia in inverno che in estate.

La riqualificazione del patrimonio edilizio nazionale non è più rimandabile. I dati ufficiali lo dimostrano: il 53% degli immobili italiani è stato costruito prima del 1970 ed il 31% tra gli anni Settanta e Novanta. Il restante 7,4% tra il 1991 e il 2000, circa l'8% dal 2000 ad oggi. Il 60,4% degli edifici ha un alto impatto ambientale, causato da una bassa efficienza energetica, collocandosi in classe G. Con l'approvazione della Direttiva Case Green, il percorso di efficientamento energetico del parco immobiliare dei Paesi membri dell'UE è sancito. Così come gli obiettivi: ridurre le emissioni e i consumi degli edifici europei, che contribuiscono per il 36% alle emissioni complessive di CO₂ e per il 40% al consumo energetico.

Il sistema a cappotto detensionato ETA **Isolk8 Eco** è il perfetto alleato per vincere la sfida della riqualificazione energetica del nostro Paese, riferimento ottimale sia per la costruzione di nuovi edifici energeticamente sostenibili sia per la riqualificazione di strutture esistenti.



Giuseppe Rinaldi
CEO Isolkappa

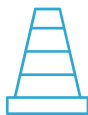


Isolkappa

Da sempre, il nostro obiettivo è produrre soluzioni termoisolanti efficienti e rispettose dell'ambiente.



+30 ANNI
DI ATTIVITÀ



OLTRE 77 MILA
CANTIERI
REALIZZATI



+1 MILIONE METRI
CUBI DI CAPACITÀ
PRODUTTIVA



50 MILIONI
DI METRI QUADRI
DI EDIFICI ISOLATI



300 TONNELLATE
DI CO₂ RISPARMIATE
OGNI ANNO GRAZIE
ALL'AUTOPRODUZIONE
DI ENERGIA

Isolkappa è da oltre 30 anni l'azienda specializzata nella produzione di soluzioni isolanti eco-efficienti in EPS – polistirene espanso sinterizzato –, un materiale composto dal 98% d'aria, 100% riciclabile,

atossico, che dura nel tempo e in grado di garantire comfort abitativo, risparmio energetico, riduzione delle emissioni di CO₂; soluzione ideale per la costruzione e la riqualificazione di edifici energeticamente sostenibili.

Contribuire alla riqualificazione energetica del nostro Paese e al miglioramento della qualità della vita delle persone, coniugando innovazione tecnologica, valorizzazione del capitale umano, responsabilità sociale e rispetto

dell'ambiente, questa è la missione di un'azienda che guarda al business con un modello sostenibile ed etico. Certificazione del RINA per il pieno rispetto di tutti i requisiti di industria 4.0, autorizzazione

al recupero dei rifiuti post-uso dell'EPS ed il riconoscimento di piattaforma PEPS da parte di COREPLA sono i segni distintivi di una fabbrica intelligente che partecipa da protagonista alla sfida della transizione energetica.



Isolkappa è l'azienda di riferimento della divisione edilizia di Industrie Rinaldi, da oltre 40 anni la holding industriale italiana specializzata nella produzione di soluzioni in EPS per edilizia e packaging.

10 SEDI IN ITALIA
E **1** IN EUROPA

100 AGENTI
SOLO IN ITALIA

250
COLLABORATORI

90 LINEE
PRODUTTIVE

50 MILA
CLIENTI



EPS: l'isolante eco-efficiente

Il polistirene espanso sinterizzato (EPS) è un materiale plastico espanso rigido, usato in diversi settori per le sue eccellenti proprietà di isolamento termico, leggerezza e versatilità. È prodotto tramite la polimerizzazione dello stirene e viene trattato per ottenere una struttura cellulare chiusa che intrappola aria al suo

interno: pertanto è conosciuto per essere composto quasi completamente d'aria. Grazie alla sua bassa conducibilità termica, l'EPS è l'ideale in edilizia per isolare pareti, tetti e pavimenti. È estremamente leggero, e questa sua caratteristica facilita il trasporto e l'installazione. Al tempo stesso è resistente: pur

essendo leggero, offre una buona resistenza alla compressione, il che lo rende adatto anche per l'uso in carichi strutturali. Ha, inoltre, una bassa capacità di assorbimento dell'acqua. È un materiale 100% riciclabile all'infinito e garantisce il minore impatto ambientale, considerando l'intero ciclo di vita (dalla produzione al riciclo),

tra i materiali isolanti impiegati in edilizia. L'EPS viene prodotto espandendo perle di polistirene con vapore acqueo; tale procedura fa sì che il gas espandente, presente nelle perle, crei una struttura alveolare. Successivamente, queste perle vengono fuse tra loro (sinterizzate) per formare blocchi o pannelli.

Campi di applicazione

- **Edilizia residenziale:** utilizzato per pannelli isolanti, quindi per cappotti termici e sottofondi per pavimenti.
- **Edilizia infrastrutturale:** per la realizzazione di rilevati stradali.
- **Imballaggi:** per proteggere oggetti, soprattutto fragili, durante il trasporto.
- **Design:** per la creazione di oggetti decorativi e scenografici.
- **Industria alimentare:** per contenitori termici e cassette per il trasporto di alimenti deperibili (dal pesce alle piantine).

I vantaggi dell'EPS

Riciclabile al 100% e all'infinito

98% composto d'aria

Atossico e sicuro

Permeabile al vapore

Impermeabile all'acqua

Stabile e duraturo nel tempo

Facilmente lavorabile e modellabile

Basso impatto ambientale in termini di CO₂ prodotta durante l'intero ciclo di vita (LCA) rispetto ad altri materiali isolanti



Valori aziendali

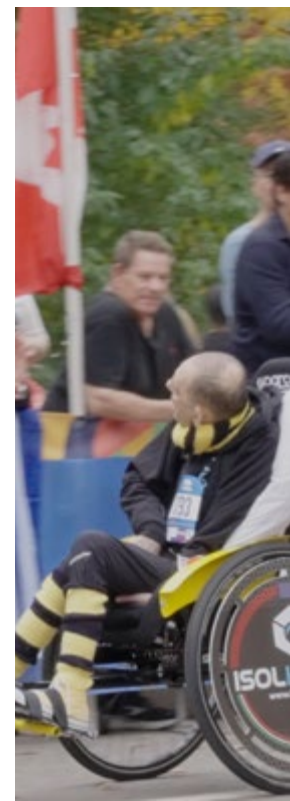
Le soluzioni Isolkappa, da sempre, sono portavoce dei valori dell'azienda, rappresentano la visione e la missione della società. Sono rappresentative di best practice, fuori e dentro i confini aziendali.



Innovazione tecnologica

Digitalizzazione e ricerca per garantire prodotti e servizi dalle performance elevate nel pieno rispetto del capitale umano. Fin dalla sua fondazione, grazie a una lungimirante visione, Isolkappa è cresciuta anno dopo anno, facendo degli investimenti tecnologici continui e della ricerca i propri asset strategici, ottenendo anche dall'ente

RINA la prestigiosa certificazione di fabbrica intelligente, nel pieno rispetto dei requisiti di industria 4.0. L'ampliamento dello stabilimento produttivo, i nuovi impianti, oltre alle collaborazioni intraprese con enti di ricerca, fanno di Isolkappa una società al passo con i tempi, protagonista attiva della transizione energetica e culturale.





Responsabilità sociale

Profitto ed etica insieme per una condivisione dei valori sociali, con un occhio alla comunità in cui opera l'azienda. Da qui le intese e le partnership per sostenere progetti solidali. Trai vari progetti, la collaborazione storica con Sognoattivo, l'associazione

fondata dai fratelli Leo, che "presta" il cuore e le gambe a chi non può correre con le proprie. Si tratta di un progetto che prevede la partecipazione alle maratone più importanti al mondo, in cui uno spingitore e un corridore speciale raggiungono insieme il traguardo in carrozzina.

Questa la storia che Isolkappa ha sposato, storia che sta per diventare un film prodotto dal CEO di Isolkappa, Giuseppe Rinaldi. Due fratelli speciali, i fratelli Leo, uniti dall'amore per la vita e per la corsa, inseguono un sogno: partecipare in carrozzina alla Maratona di New York. Dario corre e

presta le gambe a suo fratello Franco, tetraplegico dalla nascita. Un'intesa unica raccontata in un confronto a due tra paure e desideri, mentre nel mezzo scorrono le immagini più belle della Grande Mela, a cui fa eco la quotidianità di una tranquilla cittadina del Sud Italia.



Sostenibilità ambientale

Impegno concreto e quotidiano per contribuire alla tutela del Pianeta che ci ospita. Isolkappa promuove modelli che privilegiano il riciclo e l'attenzione alla produzione e al ciclo di vita dei prodotti; promuove, altresì, una informazione costante sull'importanza delle scelte sostenibili. Tra i progetti rappresentativi c'è sicuramente

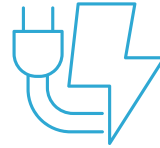
"Non rifiutiamoci": il progetto speciale dedicato alle scuole che, con la complicità dell'EPS, sostiene la lettura favorendo la salvaguardia ambientale. Isolkappa, con l'ideatore del "libro sospeso" Michele Gentile, dona libri alle scuole, in cambio di un piccolo gesto di tutela ambientale: gli studenti portano a scuola quei pezzetti di polistirolo

che hanno terminato di svolgere la propria funzione protettiva per consentirne il riciclo, quindi la reimmissione nel ciclo produttivo, garantendo nuova vita ad un materiale riciclabile all'infinito. Tra gli altri, anche il progetto "Pulizia delle spiagge" sottolinea l'impegno dell'azienda sul fronte sostenibilità: in tandem con Legambiente, dipendenti e

sostenitori della sostenibilità reale raccolgono quei rifiuti che le persone lasciano in spiaggia, nei mari, per le strade. Rifiuti che mostrano come non sia da colpevolizzare il prodotto in sé (legno, plastica, carta), ma il comportamento umano. Piccoli e grandi progetti per accendere i riflettori sulle best practice da adottare.



Isolkappa Net Zero 2025



In Isolkappa la produzione di energia da fonti rinnovabili copre, dal 2025, il **100% del fabbisogno energetico aziendale.**



L'implementazione dei nuovi impianti di energia verde garantisce, nello specifico, il raggiungimento di una **potenza complessiva di 1,15 MWP.**



L'obiettivo di **Zero Netto** è fondamentale nella lotta al cambiamento climatico e implica necessariamente una virata verso **energie rinnovabili e pratiche sostenibili.**



Un altro tassello si aggiunge dunque al percorso verso la **transizione energetica** e culturale.

Rassegna stampa

RAIUNO

Fratelli e Amici, la storia dei fratelli Leo su Raiuno con Isolkappa

Su Raiuno la storia dei fratelli Leo e la loro partecipazione ad una maratona senza barriere tra le strade di New York. È una storia da libro cuore con un finale aperto.

RAIDUE

Rincari energetici, l'intervista all'AD di Isolkappa Giuseppe Rinaldi

Dopo l'intervista del CEO di Isolkappa Giuseppe Rinaldi al Tg3 sul caro energia, anche il Tg2 rilancia il servizio.

IL SOLE 24 ORE

Stelle del Sud 2025

Isolkappa in 43esima posizione per crescita e investimenti, emergendo come l'unica azienda di produzione industriale di isolanti.

LA REPUBBLICA

Transizione energetica, intesa pubblico-privato: De Luca al via dell'Industrial Innovation Hub

Il presidente della Regione Campania incontra a Battipaglia il CEO di Isolkappa Giuseppe Rinaldi in occasione del convegno sul tema.

RAINEWS

"Vamos!": l'impresa dei fratelli Leo che commosse l'Italia diventa un docufilm

Dario nel 2022 corse la maratona di New York spingendo la carrozzina di suo fratello Franco, tetraplegico, coronando così il suo grande sogno.

IL MATTINO

Isolkappa, "stella" dell'edilizia sostenibile

Intervista al CEO Giuseppe Rinaldi sul modello virtuoso Isolkappa e il nuovo piano di investimenti per vincere la sfida della transizione energetica.





Isolamento termico



L'isolamento termico

L'isolamento termico è il processo di riduzione dello scambio termico tra due ambienti che presentano temperature differenti, con l'obiettivo di mantenere costante la temperatura interna di un edificio. Questo avviene grazie all'uso di materiali specifici – come l'EPS – che ostacolano le dispersioni di calore in inverno e impediscono il surriscaldamento degli ambienti

in estate. La prestazione energetica di una struttura è, in primis, determinata dalle capacità isolanti dell'intero involucro. L'isolamento termico è essenziale per garantire il comfort abitativo e per ridurre, quindi, i consumi energetici, contribuendo sia al risparmio economico in bolletta - stimato tra il 20% e il 50%, a seconda delle condizioni dell'edificio - sia alla sostenibilità ambientale, con conseguente

riduzione della CO₂ in atmosfera e dell'impronta ecologica, contribuendo attivamente alla transizione energetica. Un immobile correttamente isolato sarà, tra l'altro, un immobile con un valore di mercato più alto: edifici energeticamente più efficienti risultano più appetibili anche in vista della nuova Direttiva Europea Case Green. Scegliere i giusti materiali, le tecniche

di applicazione, affidarsi a soluzioni certificate, nonché a posatori esperti, è cruciale per garantire risultati duraturi e sostenibili. **Isolk8 Eco**, il sistema a cappotto detensionato ETA di Isolkappa, rappresenta uno scudo, in termini di isolamento, la cui efficacia è valida in tutte le stagioni e in qualsiasi zona climatica.

Ponti termici



I ponti termici rappresentano le aree di un involucro edilizio in cui si verifica una discontinuità termica. In queste zone, la trasmittanza termica è maggiore rispetto alle superfici circostanti, causando dispersione di calore verso l'esterno in inverno e surriscaldamento in estate. I ponti termici rischiano di compromettere l'efficienza energetica di un edificio e possono provocare problemi di condensa e muffa. Tre le tipologie di ponti termici:

- **Strutturali:** in presenza di pilastri o solai in cemento armato che attraversano l'isolamento termico.
- **Geometrici:** in presenza di angoli, ad esempio, tra pareti e in cui la superficie interna è minore rispetto a quella esterna, causando dispersioni termiche.
- **Impiantistici:** in presenza di fori

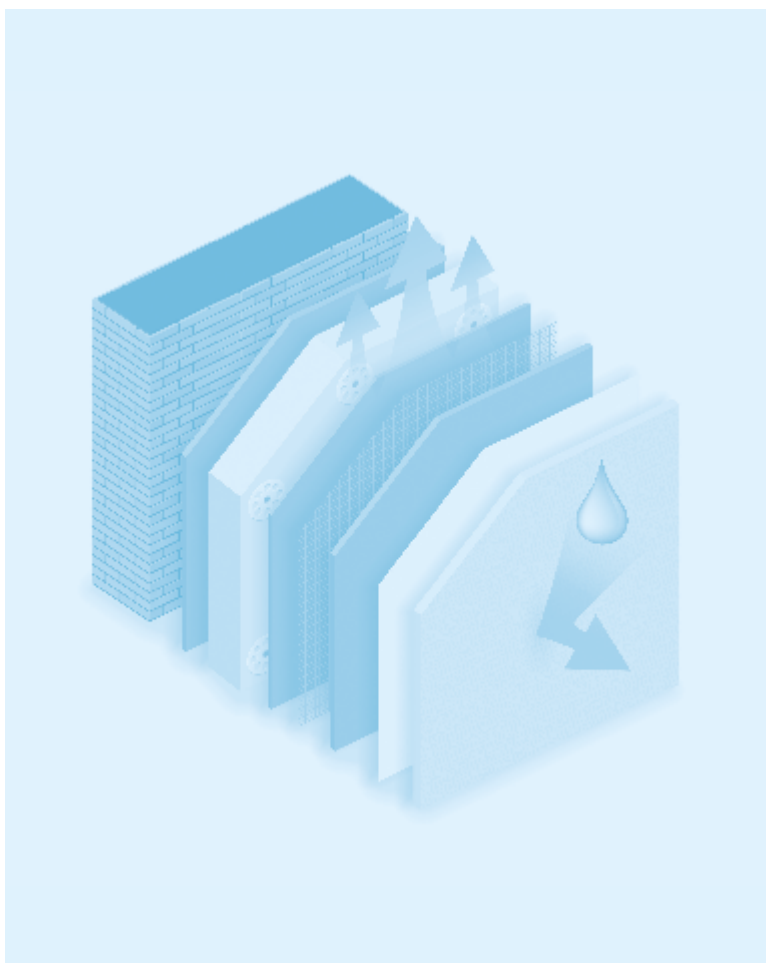
per il passaggio di tubazioni che comportano un'interruzione dell'isolamento.

I ponti termici rappresentano un problema per il raggiungimento dell'efficienza energetica e la salubrità e il comfort degli ambienti. La loro eliminazione o correzione garantisce edifici eco-efficienti.

L'applicazione di Isolk8 Eco previene ed elimina la formazione di ponti termici.



Muffe, condense, traspirabilità



L'acqua che si forma sulle pareti crea un ambiente umido, ideale per la proliferazione di spore di muffa. La muffa si sviluppa su superfici umide e poco ventilate, generando macchie scure ed emettendo odori caratteristici. Se non affrontata e risolta, l'umidità penetra nei materiali costruttivi, causando il deterioramento degli stessi.

La condensa crea l'ambiente ideale per la proliferazione della muffa: quando le gocce d'acqua si depositano su pareti o soffitti, forniscono umidità costante, favorendo la crescita delle muffe e generando un impatto negativo sulla salute, in quanto è associata a problemi respiratori, allergie e disturbi asmatici.

L'applicazione di pannelli isolanti e, più in particolare del cappotto termico, rappresenta la risposta adeguata a prevenire muffe e condense.

Contribuiscono alla prevenzione anche i comportamenti quotidiani, quali una ventilazione regolare degli ambienti, l'utilizzo di elettrodomestici (cappe, aspiratori, ecc.) ed in generale tutto ciò che evita il ristagno di vapore, per citarne alcuni. Un edificio traspirante, che si traduce nella capacità delle sue pareti e degli altri elementi costruttivi di permettere il passaggio del vapore acqueo attraverso i materiali, permette una migliore gestione dell'umidità interna, contribuendo al comfort abitativo.

La normativa UNI 11715:2018

La norma UNI 11715:2018 è il principale riferimento italiano per la **progettazione** e l'installazione dei Sistemi di Isolamento Termico a Cappotto (ETICS). Pubblicata nel giugno 2018, questa norma fornisce linee guida dettagliate per garantire che tali sistemi offrano prestazioni elevate e durature nel tempo. Un aspetto

fondamentale della UNI 11715:2018 riguarda la progettazione del sistema a cappotto, sottolineando l'importanza di selezionare materiali conformi alle specifiche tecniche richieste e di valutare attentamente le condizioni climatiche e le caratteristiche dell'edificio. Questo approccio assicura che il sistema sia adeguato alle

esigenze specifiche di ogni progetto. Per quanto riguarda la **posa in opera**, la norma stabilisce procedure precise per l'applicazione del sistema a cappotto. Ciò include la preparazione accurata delle superfici, l'utilizzo di componenti certificati e compatibili tra loro, e l'adozione di tecniche di installazione che garantiscano

l'adesione ottimale dei pannelli isolanti. Pertanto, affidarsi a sistemi a cappotto dotati di ETA, come **Isolk8 Eco** di Isolkappa, è la soluzione ideale per garantire un isolamento termico efficace e duraturo nel tempo. La **manutenzione**, infine, è un altro elemento chiave evidenziato dalla UNI 11715:2018. La norma raccomanda

controlli periodici per monitorare l'integrità del sistema a cappotto, specialmente dopo eventi climatici estremi. Interventi tempestivi, in caso di danni o degrado, sono cruciali per preservare le prestazioni termiche e prolungare la vita utile del sistema.



EXIT
←

ISOKAPPA

2

ISOKAPPA

4

ISOKAPPA

1



Isolk8 Eco,
il sistema
a cappotto
detensionato
ETA



Isolk8 Eco, il sistema a cappotto detensionato ETA

Isolk8 Eco, il sistema a cappotto detensionato ETA di Isolkappa, è il protagonista della riqualificazione energetica. La particolarità di questo sistema è quella di includere lastre in EPS detensionate. La detensionatura conferisce la massima planarità delle stesse, rendendo **Isolk8 Eco** la scelta ideale non solo per il miglioramento del comfort abitativo, ma anche per la riduzione degli sprechi in cantiere e dei tempi di applicazione. Nello specifico, il sistema di isolamento **Isolk8 Eco** viene utilizzato come rivestimento esterno di facciate nuove o in fase di ristrutturazione, allo scopo di ridurre lo scambio termico tra gli ambienti interni e l'esterno, ottimizzando la prestazione termica dell'edificio. La sua applicazione garantisce un conseguente miglioramento delle condizioni di comfort abitativo, una riduzione dei consumi energetici, l'eliminazione di possibili ponti termici e la formazione di muffe e condensa all'interno delle unità immobiliari. L'innovativo processo Isolkappa di

detensionatura delle lastre in EPS permette una eccellente planarità delle stesse, riducendo quindi i tempi e i costi di posa, oltre agli sprechi di materiale, ma anche garantendo una maggiore stabilità e durabilità nel tempo, grazie all'eliminazione delle tensioni interne al sistema. Nello specifico, la detensionatura – che prende vita negli impianti tecnologici Isolkappa – è una lavorazione con la quale si eliminano, attraverso un processo di compressione, le tensioni interne al blocco di polistirene espanso sinterizzato, ottenendo dapprima una riduzione dei tempi di stagionatura e, nella successiva fase di taglio, la realizzazione di elementi isolanti completamente planari con un'ottima stabilità dimensionale. In aggiunta, una perfetta planarità della lastra non trasferisce all'intero sistema eventuali tensioni, soprattutto ai tasselli, coinvolti in prima battuta nell'applicazione della stessa, eliminando quindi potenziali rischi di formazione di ponti termici in futuro.

L'importanza di un sistema certificato

L'utilizzo di un sistema a cappotto certificato è fondamentale per garantire prestazioni elevate, sicurezza e durabilità nel tempo. Le caratteristiche tecniche di un sistema a cappotto termico sono definite secondo le linee guida EAD 040083-00-0404, che forniscono criteri per la progettazione e posa dei sistemi di isolamento termico a cappotto, e garantite dalla valutazione ETA. ETA, acronimo di European Technical Assessment (Valutazione Tecnica Europea), è un documento rilasciato dall'EOTA, European Organisation for Technical Assessment, l'organizzazione preposta alla verifica dei materiali da costruzione. Si tratta di un report che valuta le caratteristiche del sistema completo di isolamento termico a cappotto, assicurando che lo stesso sia stato correttamente testato e che i suoi componenti, in combinazione tra loro, funzionino in maniera ottimale.

Il sistema a cappotto detensionato **Isolk8 Eco** di Isolkappa è dotato di valutazione ETA, garantendo all'impresa, al progettista, e al committente la qualità del prodotto da costruzione, che deve soddisfare una serie di requisiti essenziali:

- Resistenza meccanica e stabilità
- Risparmio energetico e ritenzione del calore
- Sicurezza in caso d'incendio
- Igiene, salute e ambiente
- Sicurezza all'impiego

L'utilizzo di un sistema a cappotto non certificato e l'impiego di manodopera non specializzata può comportare diversi rischi: dalla scarsa tenuta all'acqua alla possibile formazione di muffe e condensa, passando per la ridotta capacità di isolamento termico e l'aumento delle spese di manutenzione. Inoltre, in caso di contenziosi legali, l'assenza di certificazioni può complicare le procedure di rivalsa.

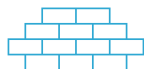
Relativamente al comportamento al fuoco, il sistema **Isolk8 Eco**, al fine della valutazione ETA, è stato sottoposto a verifiche e prove tecniche che hanno assegnato al kit la massima classe di reazione al fuoco per sistemi a cappotto a base EPS, ovvero **B S1 d0**, secondo la UNI EN13501-1 o superiore e pertanto, rispettando appieno i massimi requisiti normativi.





Impiego e supporti

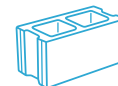
L'impiego del sistema a cappotto detensionato ETA **Isolk8 Eco** è consentito su vari tipi di supporto



Muratura



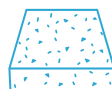
Calcestruzzo



Blocchi di calcestruzzo
cementizio



Laterizi



Calcestruzzo poroso



Muratura a vista



Prefabbricati



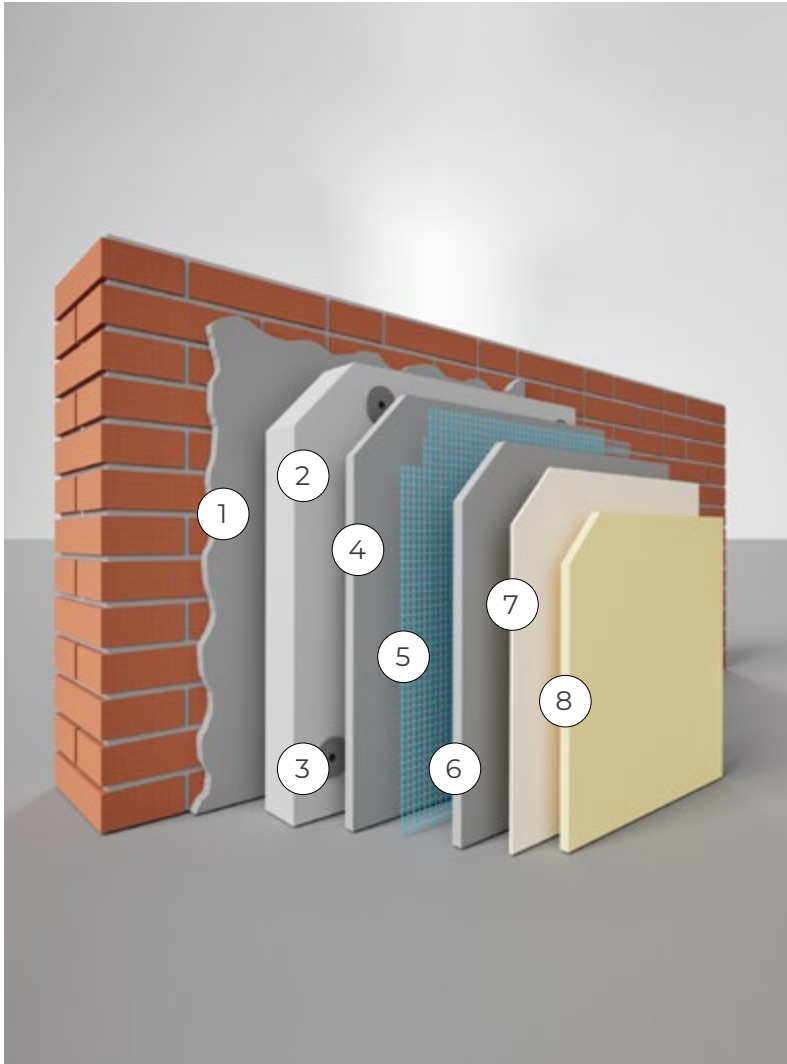
Costruzioni con
strutture in legno



Pareti esterne in legno o
con tavolati compositi

Si tratta, inoltre, di un intervento non invasivo e ciò comporta il non allontanamento degli occupanti dalle abitazioni interessate dai lavori, la durata dei quali non differisce di molto da quella necessaria per la manutenzione ordinaria di una facciata.

Stratigrafia



1. Rasante collante minerale eco-compatibile **Kappacoll GK8** e **Kappacoll BK8** ad elevate prestazioni, per tutti i supporti e specifico per i sistemi isolanti a cappotto.
2. Lastre da cappotto **i-Grey Eco** in EPS grafite o **i-Pan Eco** in EPS bianco.
3. Tasselli **K-Tass** per il fissaggio meccanico delle lastre al supporto.
4. Rasante collante minerale eco-compatibile **Kappacoll GK8** e **Kappacoll BK8** ad elevate prestazioni, per tutti i supporti e specifico per i sistemi isolanti a cappotto.
5. Rete in fibra di vetro **K-Net** conforme alla norma ETAG 004.
6. Rasante collante minerale eco-compatibile **Kappacoll GK8** e **Kappacoll BK8** ad elevate prestazioni, per tutti i supporti e specifico per i sistemi isolanti a cappotto.
7. Fondo intermedio **K-Fixative** per preparare il supporto al ciclo decorativo per interni ed esterni, indicato per il fondo a colore di facciate di edifici nuovi e storici. Disponibile nella versione acrilica, silossanica e ai silicati.
8. Rivestimento murale in pasta **K-Color**, pronto all'uso, a spessore protettivo e decorativo, in grado di formare uno strato continuo opaco, poroso e traspirante sul cappotto esterno. Disponibile nella versione acrilica, silossanica e ai silicati.



Isolk8 Eco e conformità ai CAM

I Criteri Ambientali Minimi (CAM) sono i requisiti ambientali definiti per le varie fasi del processo di acquisto, volti a individuare la soluzione progettuale, il prodotto o il servizio migliore sotto il profilo ambientale lungo il ciclo di vita, tenuto conto della disponibilità di mercato.

La loro applicazione sistematica ed omogenea consente di diffondere le tecnologie ambientali e i prodotti ecocompatibili producendo un effetto leva sul mercato e inducendo gli operatori economici meno virtuosi ad adeguarsi alle nuove richieste della pubblica amministrazione.

In Italia, l'efficacia dei CAM è stata introdotta con l'art. 18 della L. 221/2015 e, successivamente, all'art. 34 recante "Criteri di sostenibilità energetica e ambientale" del D.lgs. 50/2016 "Codice degli appalti" (modificato dal D.lgs 56/2017), che ne hanno reso obbligatoria l'applicazione da parte di tutte le stazioni appaltanti.

I CAM vengono adottati, con specifici decreti del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare,

per diverse categorie di forniture ed affidamenti, come edilizia, servizi di pulizia, raccolta rifiuti, arredo urbano, ecc.

L'ambito di applicazione dei CAM edilizia riguarda tutti gli interventi edilizi, come:

- attività di costruzione, demolizione, recupero, ristrutturazione urbanistica ed edilizia, sostituzione, restauro, manutenzione di opere (comma nn);
- manutenzione ordinaria (comma oo-quater);
- manutenzione straordinaria (comma oo-quinquies).

I criteri ambientali minimi, inoltre, sono applicabili anche agli edifici ricadenti nella disciplina del codice dei Beni Culturali e del Paesaggio. L'edilizia rappresenta uno dei settori a maggior impatto ambientale; pertanto, i criteri ambientali minimi fissati dal decreto, attraverso l'analisi del ciclo di vita dell'opera, mirano ad orientare i processi verso un'economia circolare.

Isolk8 Eco, il sistema a cappotto detensionato ETA di Isolkappa, rispetta appieno i requisiti CAM, definiti nell'ambito di quanto stabilito dal piano per la sostenibilità ambientale dei consumi del settore della pubblica amministrazione e sono adottati con Decreto del MATTM.

Le lastre isolanti in EPS del sistema Isolk8 Eco:

- possiedono la marcatura CE in conformità alla norma UNI 13163;
- non sono prodotte con l'aggiunta di sostanze incluse nell'elenco di sostanze estremamente preoccupanti candidate all'autorizzazione (Substances of Very High Concern-SVHC), secondo il regolamento REACH (Regolamento CE n. 1907/2006), in concentrazione superiore allo 0,1 % (peso/peso). Sono fatte salve le eventuali specifiche autorizzazioni

all'uso previste dallo stesso Regolamento per le sostanze inserite nell'Allegato XIV e specifiche restrizioni previste nell'Allegato XVII del Regolamento;

- non sono prodotte con agenti espandenti che causano la riduzione dello strato di ozono (ODP), come per esempio gli HCFC;
- non sono prodotte o formulate utilizzando catalizzatori al piombo quando spruzzati o nel corso della formazione della schiuma di plastica;
- se prodotte da una resina di polistirene espandibile, gli agenti espandenti devono essere inferiori al 6% del peso del prodotto finito;
- per gli articoli accoppiati, se costituiti da lane minerali, questi sono conformi alla nota Q o alla nota R di cui al regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP) e s.m.i.

Isolkappa e certificazione Leed®

LEED®, Leader in Energy and Environmental Design, è lo standard di certificazione delle prestazioni energetiche e di sostenibilità degli edifici su base volontaria più diffuso a livello internazionale, attualmente applicato in più di 150 Paesi. Nell'ambito della versione v4 e v4.1 del protocollo LEED® - Building Design and Construction, l'utilizzo

del sistema a cappotto detensionato ETA Isolk8 Eco, grazie ai pannelli i-Grey Eco e i-Pan Eco, contribuisce all'ottenimento della certificazione LEED® degli edifici nei quali viene impiegato, sia per nuove costruzioni che in caso di ristrutturazioni, nell'ambito di 7 crediti/prerequisiti, per un massimo di 28 punti.



Pannelli detensionati

i-Grey Eco

Pannello isolante detensionato in EPS grafite per cappotto termico esterno dotato di caratteristiche di stabilità dimensionale e planarità migliorate.

Conducibilità termica (W/mK) $\geq 0,030$

Resistenza a trazione (kPa) ≥ 150

Resistenza a compressione (kPa) ≥ 100

Il prodotto contribuisce alla certificazione LEED®



Vai alla scheda tecnica

→ i-Grey Eco

i-Pan Eco

Pannello isolante detensionato in EPS bianco per cappotto termico esterno dotato di caratteristiche di stabilità dimensionale e planarità migliorate.

Conducibilità termica (W/mK) $\geq 0,035$

Resistenza a trazione (kPa) ≥ 150

Resistenza a compressione (kPa) ≥ 100

Il prodotto contribuisce alla certificazione LEED®

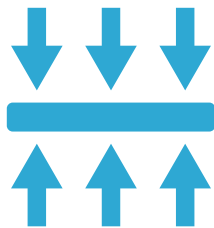


Vai alla scheda tecnica

→ i-Pan Eco

La detensionatura è una lavorazione con la quale si consegue, comprimendo i blocchi anche in diversi cicli, l'eliminazione delle tensioni interne del polistirene precedentemente sinterizzato, ottenendo, dapprima una riduzione dei tempi di stagionatura e, nella successiva fase di taglio, la realizzazione di elementi isolanti completamente planari, con una grande stabilità dimensionale.

Soprattutto nel sistema a cappotto è necessario che le lastre termoisolanti abbiano tolleranze dimensionali ridotte, per garantire una corretta posa, il perfetto accostamento degli elementi ed evitare sprechi di materiale di rivestimento per compensare i disallineamenti.



Detensionatura

Il processo Isolkappa di detensionatura delle lastre in EPS offre una eccellente planarità, che riduce tempi e costi di posa, oltre a sprechi di materiale, garantendo anche una maggiore stabilità e durabilità nel tempo.



Rasante collante



Vai alla scheda tecnica

→ [Kappacoll GK8](#)



Vai alla scheda tecnica

→ [Kappacoll BK8](#)

Kappacoll GK8 e BK8

Rasante collante minerale eco-compatibile ad elevate prestazioni, per tutti i supporti e specifico per i sistemi ad isolamento a cappotto dotati di ETA. Elevata tixotropia, ottima lavorabilità e alta resistenza ai cicli di gelo/disgelo.

Accessori



K-Net

Rete in fibra di vetro impregnata con resine antialcaline SBR e conforme alla norma ETAG 004. Utilizzata nei sistemi a cappotto come armatura dello strato rasante, al fine di assorbire e distribuire uniformemente le sollecitazioni meccaniche a cui può essere soggetto il sistema.



Vai alla scheda tecnica

→ K-Net



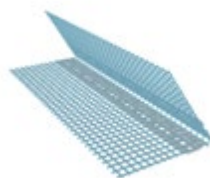
K-Tass

Tassello per fissaggio meccanico, disponibile nella versione a battuta con perno in acciaio, a battuta con perno in polipropilene e ad avvitatura secondo ETAG 0014.



Vai alla scheda tecnica

→ K-Tass



Angolari

Angolare di protezione degli spigoli in PVC e rete in fibra di vetro R131 per mantenere omogenea la posa della rete e, di conseguenza, garantire una resistenza alla trazione uniforme a tutta la struttura del pacchetto isolante dell'edificio.



Vai alla scheda tecnica

→ Angolari



Basi

Profilo di partenza con sezione terminale predisposta a gocciolatoio. Disponibile in diverse dimensioni a seconda dello spessore dei pannelli isolanti, utilizzato come elemento di partenza orizzontale per la posa dei pannelli in fase di incollaggio al muro nei sistemi a cappotto.



Vai alla scheda tecnica

→ Basi



Giunti

Profilo giunto con corpo centrale in gomma flessibile e rete in fibra di vetro R131 termosaldata. Utilizzato come raccordo tra i pannelli isolanti in corrispondenza di giunti strutturali dell'edificio favorendo l'assorbimento dei movimenti strutturali di assestamento nelle pareti continue.



Vai alla scheda tecnica

→ Giunti



Finiture



K-Fixative

Fondo intermedio per preparare il supporto al ciclo decorativo a base di silicato di potassio stabilizzato, per interni ed esterni, indicato per il fondo a colore di facciate di edifici nuovi e storici. Disponibile nella versione acrilica, silossanica e ai silicati.



Vai alla scheda tecnica

→ **Silicati**



Vai alla scheda tecnica

→ **Acrilica**



Vai alla scheda tecnica

→ **Silossanica**

K-Color

Rivestimento murale in pasta, pronto all'uso, a spessore protettivo e decorativo, in grado di formare uno strato continuo opaco, poroso e traspirante sul cappotto esterno. Disponibile nella versione acrilica, silossanica e ai silicati.



Vai alla scheda tecnica

→ **Silicati**



Vai alla scheda tecnica

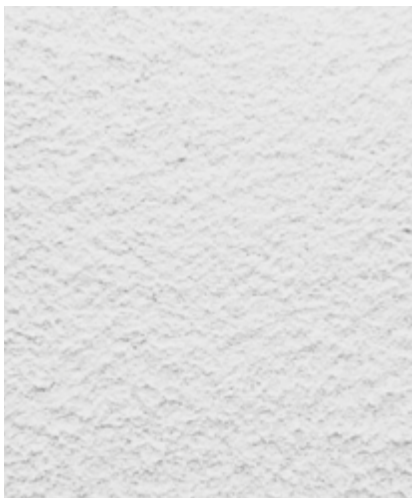
→ **Acrilica**



Vai alla scheda tecnica

→ **Silossanica**

Granulometrie disponibili



Grana 1
Fine



Grana 1,3
Media



Grana 1,5
Grossa

Grana Molto Grossa: su richiesta





Manuale di posa **Isolk8 Eco**

Le fasi per una corretta posa del sistema a cappotto detensionato **Isolk8 Eco**

Fase 1

Progettazione

Fase 2

Preparazione del cantiere

Fase 2.1

Condizioni ambientali

Fase 2.2

Stoccaggio materiali

Fase 2.3

Condizioni del cantiere

Fase 2.4

Protezione

Fase 3

Verifica dei supporti

Fase 3.1

Caratteristiche ideali delle superfici

Fase 4

Applicazione pannelli isolanti

Fase 4.1

Avvertenze

Fase 4.2

Montaggio profilo di partenza

Fase 4.3

Incollaggio pannello isolante in EPS

Fase 5

Tassellatura

Fase 6

Rasatura e armatura

Fase 7

Rivestimento e finitura

Fase 1 Progettazione

Una corretta esecuzione non può prescindere da una adeguata e attenta fase di progettazione. La conoscenza esatta dell'ubicazione del cantiere, l'individuazione della fascia climatica d'appartenenza e la conoscenza della composizione stratigrafica della parete oggetto d'intervento sono tra i primi elementi necessari per garantire l'efficacia dell'isolamento termico e la durata nel tempo dell'intervento.

Voce di capitolato

Con il termine di "voce di capitolato" si fa riferimento alle descrizioni tecniche che individuano compiutamente come eseguire una lavorazione, in modo da garantire determinate prestazioni. Le voci di capitolato delle opere edili sono contenute nel "computo metrico", che nella fase iniziale della programmazione edilizia viene utilizzato per richiedere le offerte alle imprese.

La voce di capitolato del sistema a cappotto detensionato ETA Isolk8 Eco è la seguente:

*Sistema completo di isolamento a cappotto detensionato ETA **Isolk8 Eco**. La stratigrafia si compone dei pannelli in EPS detensionati **i-Pan Eco** (bianco, conducibilità termica 0,035 W/mK) o **i-Grey Eco** (grafite, conducibilità termica 0,030 W/mK), incollati e tassellati su muratura e rasati sull'esterno con 4/5mm di **Kappacoll GK8** (grigio) o **Kappacoll BK8** (bianco). La rasatura avviene in 2 fasi: la prima con spatola dentata, e la seconda con spatola liscia successivamente alla posa della rete in fibra di vetro alcali-resistente **K-Net**. Si prosegue poi con la stesura del fondo **K-Fixative**, ed il sistema si completa sull'esterno di uno strato di finitura traspirante e resistente nel tempo in **K-Color** finitura silossanica o acrilica o ai silicati.*



Fase 2 Preparazione del cantiere

Un isolamento di qualità richiede una serie di verifiche preliminari capaci di agevolare le successive attività di posa. Essenziale, oltre a una progettazione accurata, è il controllo del cantiere e il monitoraggio delle condizioni meteorologiche. Un elemento chiave per ottenere un risultato ottimale è l'utilizzo di materiali che rispettino le specifiche tecniche indicate dal produttore nella documentazione fornita.

Fase 2.1 Condizioni ambientali

Durante l'intero processo di applicazione e nei giorni seguenti, è fortemente raccomandato mantenere la temperatura dell'ambiente, del supporto e dei materiali sopra i +5 °C. Condizioni climatiche sfavorevoli, come temperature superiori a +30 °C, vento, precipitazioni, nebbia o esposizione diretta ai raggi solari, possono influire negativamente sulle proprietà e sulla lavorabilità dei materiali e dei supporti. Si raccomanda l'uso di coperture ombreggianti sui ponteggi per proteggere il cantiere. È inoltre indispensabile verificare che le condizioni di conservazione siano coerenti con quanto riportato nella scheda tecnica e sull'etichetta del prodotto.

Fase 2.2 Stoccaggio materiali

I materiali devono essere opportunamente conservati in ambienti protetti da agenti atmosferici, come pioggia e nebbia, e dalla luce solare diretta, durante tutte le fasi di lavorazione e di cantiere, evitando anche l'esposizione a sorgenti di calore e l'impiego di teli di plastica o similari come copertura.

Fase 2.3 Condizioni del cantiere

Le tracce per gli impianti tecnici e tutte le installazioni inserite nelle pareti devono essere completate e sigillate prima di iniziare i lavori, al fine di evitare, ove possibile, l'attraversamento di tubazioni o cavi attraverso il sistema a cappotto. Gli intonaci interni e i massetti devono essere già stati posati e completamente asciutti, per evitare problemi di umidità attraverso il supporto.

Fase 2.4 Protezione

Tutte le superfici non interessate dall'applicazione del sistema a cappotto (ad esempio soglie, serramenti, marciapiedi, ecc.) e le finiture esistenti (quali porte, finestre, pensiline, tettoie, ecc.) devono essere protette con adeguati sistemi di copertura.

Fase 3 Verifica dei supporti

La preparazione dei supporti è una delle azioni preliminari da non sottovalutare: per evitare la compromissione dell'adesione del pannello al supporto è necessario che le superfici siano perfettamente pulite e meccanicamente resistenti. Particolare importanza sarà data anche alla corretta conoscenza ed analisi del supporto attraverso la valutazione del suo stato di conservazione, delle caratteristiche meccaniche e dell'assorbimento.



Fase 3.1 Caratteristiche ideali delle superfici

- Perfettamente planari, verificando con una staggia che i dislivelli della parete non siano superiori a 7-10 mm. In caso contrario, bisognerà regolarizzare il supporto.
- Coerenti e con discreta capacità adesiva.
- Esenti da fenomeni di risalita capillare e per nulla assorbenti, perché potrebbero creare antiaderenze del pannello, provocando perdita di adesione e possibili distacchi.
- Pulite ed esenti da polvere, muffe e residui in genere (tasselli, chiodi, ecc.). In caso contrario, sarà necessario tramare il supporto in maniera mirata.

Ove ricorra la necessità di garantire alle superfici una perfetta adesione del sistema **Isolk8 Eco** tramite specifiche soluzioni di risanamento della parete, esiste la possibilità di scegliere quelle funzionali alla risoluzione della specifica situazione nell'ampia gamma di prodotti Isokappa.

La diversa natura delle superfici su cui applicare il sistema **Isolk8 Eco** comporta una serie di approfondite verifiche da effettuare prima della posa al fine di assicurare una perfetta adesione della lastra isolante al supporto murario. Nel caso di fondi poco consistenti o molto polverosi è opportuno applicare una mano di fissativo consolidante **Idrofix DM50** che provvederà a rafforzarli, saturando adeguatamente l'assorbenza degli stessi.



- Il supporto non deve presentare affioramenti di umidità evidenti.



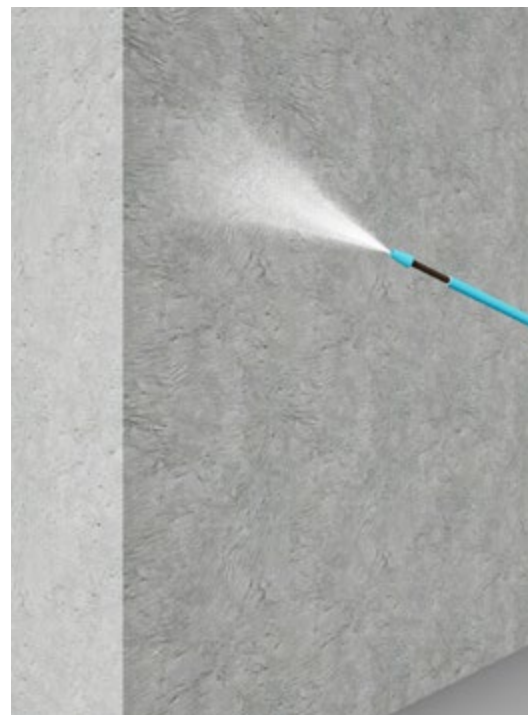
- Pulizia e preparazione del supporto con idropulitrice o sistemi appositi.

Superfici intonacate con malta di leganti idraulici

- Verificare la coesione della malta e l'aderenza alla tamponatura.
- Rimuovere eventuali parti ammalorate o di pittura in fase di distacco e ripristinare la planarità previa applicazione di fissativo consolidante **Idrofix DM50**.
- Procedere alla puntuale e precisa pulizia del supporto, utilizzando il sistema più appropriato tra cui, a titolo di esempio, il lavaggio con specifici detergenti, l'idrosabbatura, l'idrogetto o altri equivalenti.

Superfici con calcestruzzo faccia vista

- Rispettare il tempo di stagionatura delle superfici in calcestruzzo.
- Lavare le superfici, se necessario.
- Ripristinare le superfici ammalorate con prodotti specifici per il restauro e il ripristino.
- Assicurare la planarità.
- Irruvidire il supporto con specifiche lavorazioni.
- Trattare la superficie con fissativo consolidante **Idrofix DM50**.



→ Pulizia e preparazione del supporto



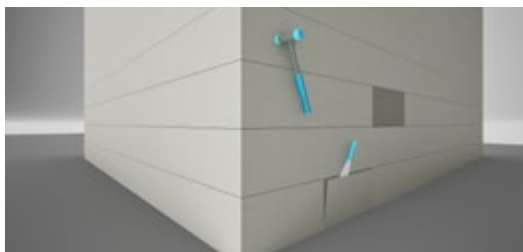
→ Vai alla scheda tecnica

→ **Idrofix DM50** è uno speciale fissativo consolidante per superfici murali interne ed esterne che tendono a sfarinare.



Superfici rivestite con materiali ceramici

- Verificare l'adesione di rivestimenti ceramici tramite battitura e rimuovere eventuali parti incoerenti.
- Ripristinare la planarità con malta cementizia.
- Pulire il supporto.
- Per i rivestimenti smaltati, occorre un pretrattamento di irruvidimento per migliorare l'adesione del collante, ottenibile mediante applicazione del promotore di adesione **Ultragrip**.



sole possano influire negativamente durante le varie fasi di lavorazione.

Nel caso di alte temperature esterne, le lastre devono essere protette dai raggi UV e dall'umidità. Si proceda alla posa con l'applicazione della sola anima del tassello, a collante ancora pastoso e non indurito, inserendo il chiodo senza batterlo, contrastando possibili fenomeni di "slittamento" del pannello isolante indotti dagli sbalzi termici.

Terminata la posa di tutte le lastre sulla facciata, attesa l'asciugatura, battere correttamente il chiodo verificando che lo stesso sia planare alla superficie del pannello.

Conservare le lastre nel loro imballo originale fino al loro utilizzo, in quanto appositamente studiato per resistere ai raggi UV. Non coprire le lastre con teli in PVC trasparenti o plastificati, che favoriscano l'insorgere di fenomeni che possano danneggiare irreversibilmente le lastre in EPS. Assicurarsi di non applicare lastre umide o bagnate ed asportare la parte superficiale, eventualmente ingiallita, di quelle esposte a lungo all'aperto.

Fase 4 Applicazione pannelli isolanti

Fase 4.1 Avvertenze

Si dovrà garantire lo stoccaggio di tutto il materiale in luogo asciutto e ben ventilato.

Verificare in cantiere, prima della posa delle lastre isolanti, che la temperatura atmosferica sia almeno 5°C e massimo 30°C, per pianificare l'inserimento della tassellatura ed evitare che temperature superiori, agenti atmosferici come il vento e la radiazione diretta del

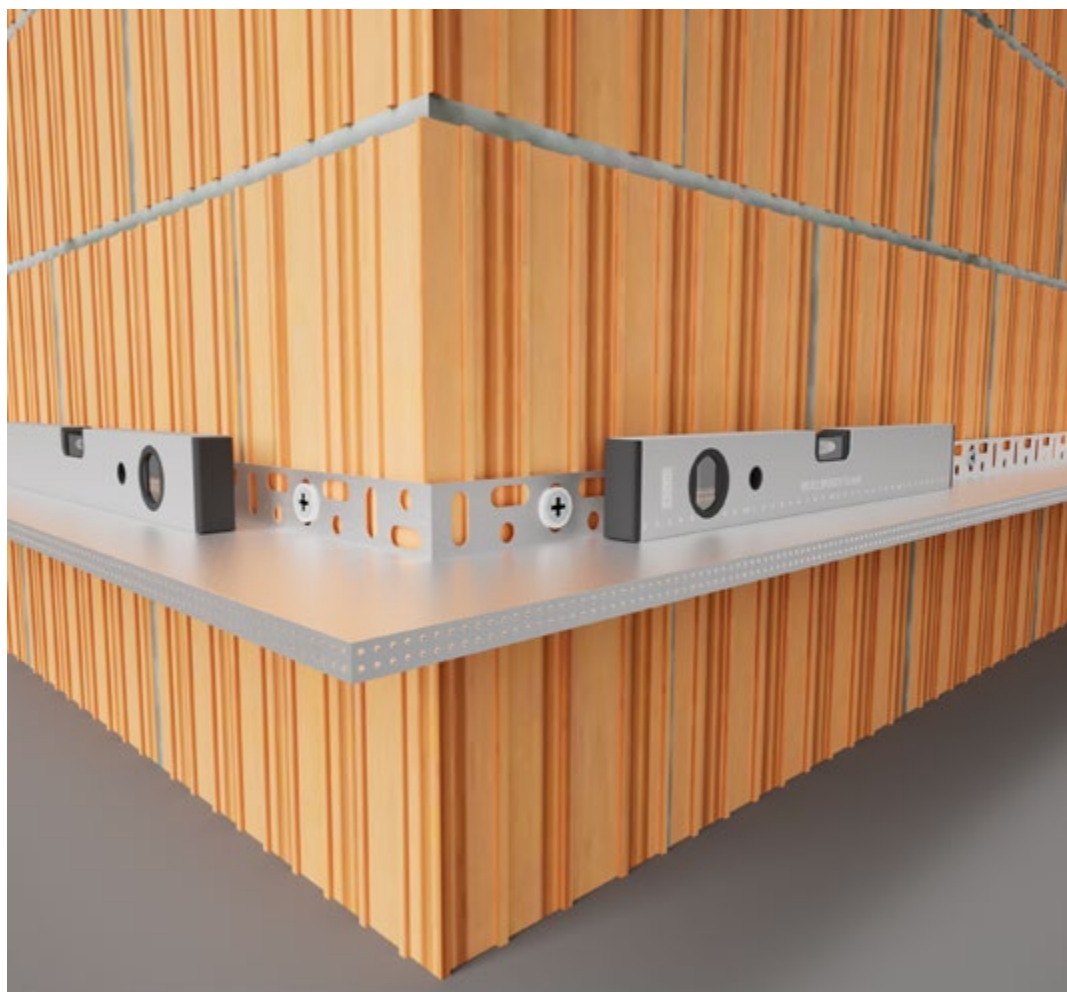


→ Vai alla scheda tecnica

→ **Ultragrip** è un primer promotore di adesione universale su supporti di vario tipo, specie per supporti lisci e non assorbenti.

Fase 4.2 Montaggio profilo di partenza

Per poter montare correttamente il profilo di partenza, bisogna dapprima individuare il “piano zero” e posizionare il profilo a circa 3/5 cm sopra tale piano, fissandolo meccanicamente e in senso orizzontale mediante appositi tasselli aventi una distanza l'uno dall'altro di 30-50 cm.





Fase 4.3 Incollaggio pannello isolante in EPS

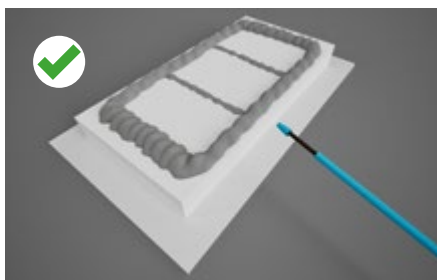
L'applicazione del rasante collante **Kappacoll GK8** (grigio) o **Kappacoll BK8** (bianco) sul dorso del pannello isolante, avente larghezza di circa 15 cm, deve avvenire lungo il perimetro della lastra per formare un "cordone" e in almeno 3 punti collocati in posizione centrale rispetto al lato lungo, assicurando che la superficie ricoperta dal rasante collante e a contatto con il supporto sia almeno pari al 40% della superficie totale del singolo pannello. Nel caso di supporti particolarmente planari, è possibile l'applicazione del rasante collante a letto pieno, ovvero su tutta la superficie del pannello a mezzo spatola dentata.



→ Applicazione sul cordolo perimetrale e a 3 punti.



→ Applicazione a letto pieno con spatola dentata.



→ Applicazione con intonacatrice.

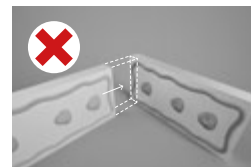
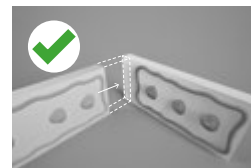
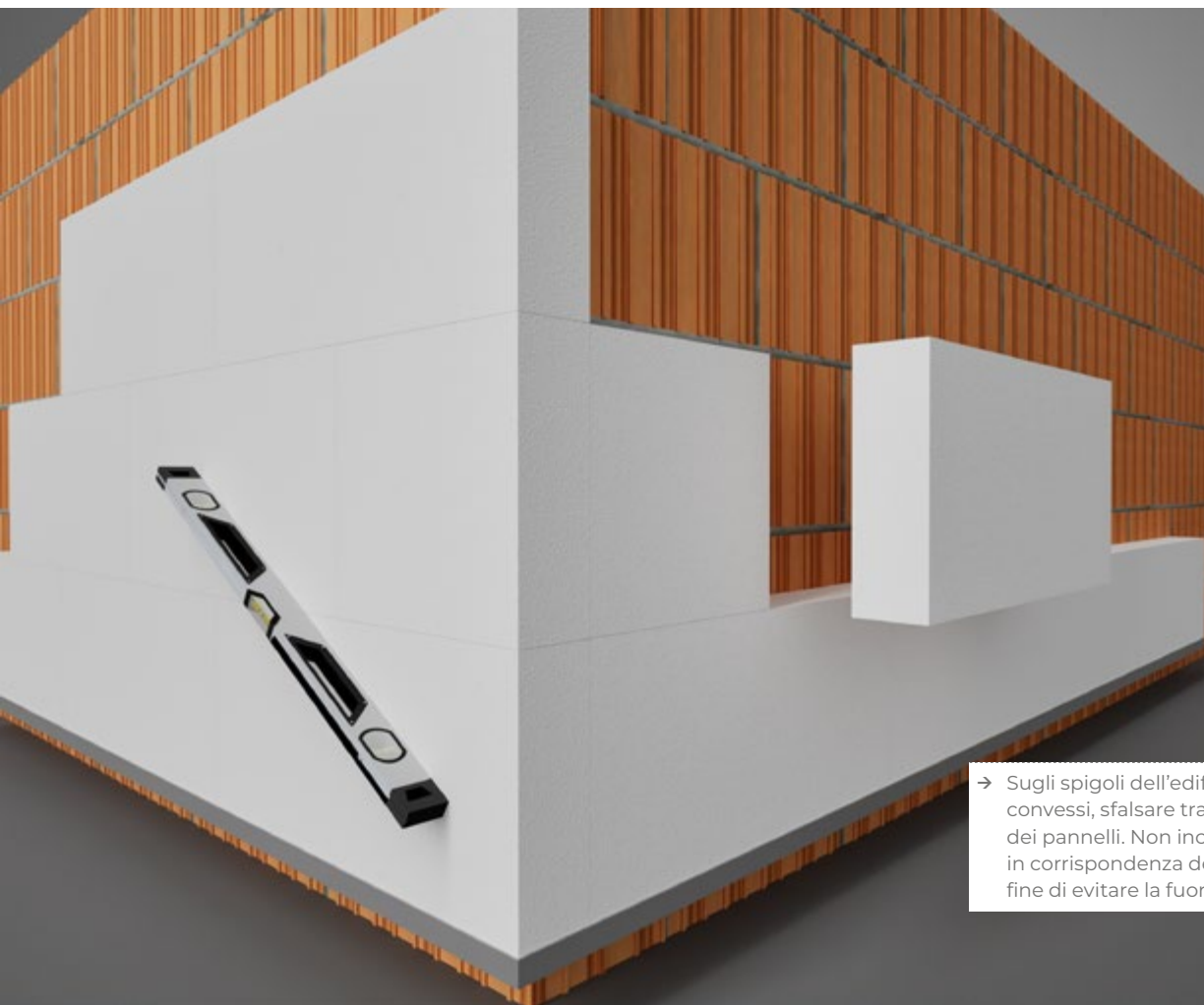


→ Applicazione a punti non raccomandata.

Controllare la planarità della superficie ricoperta dalle lastre con una staggia avente lunghezza opportuna e procedere ad esercitare una leggera pressione mediante frattazzo, massimizzando la superficie di contatto del sistema con il supporto. Qualora necessario, si procederà alla piallatura, levigatura o carteggiatura degli spigoli o della superficie delle lastre per assicurare un perfetto piano planare pronto ad essere rasato.

Posare le lastre a strisce orizzontali ed aventi giunti sfalsati verticali, procedendo dal basso verso l'alto, ponendo cura nell'accostamento, colmando eventuali fughe con lo stesso materiale isolante ed eliminando i residui di rasante collante **Kappacoll GK8** (grigio) o **Kappacoll BK8** (bianco).

L'eventuale presenza di collante tra le fughe dei pannelli e il non perfetto accostamento degli stessi, infatti, possono essere causa della formazione di ponti termici per discontinuità di materiali.



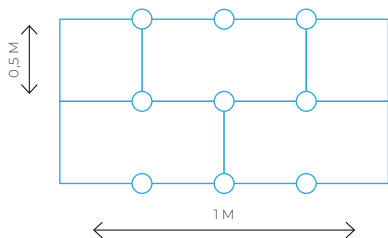
→ Sugli spigoli dell'edificio, sia concavi che convessi, sfalsare tra un corso e l'altro le teste dei pannelli. Non incollare le teste dei pannelli in corrispondenza degli spigoli dell'edificio, al fine di evitare la fuoriuscita del rasante collante.



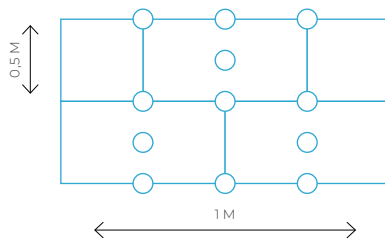
Fase 5 Tassellatura

Il numero dei tasselli **K-Tass** da inserire va calcolato in funzione dell'altezza dell'edificio e del carico del vento della zona, secondo quanto riportato nelle "Norme tecniche per le costruzioni".

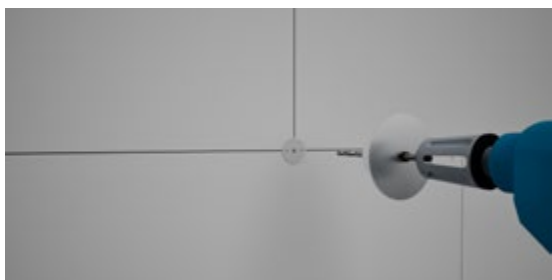
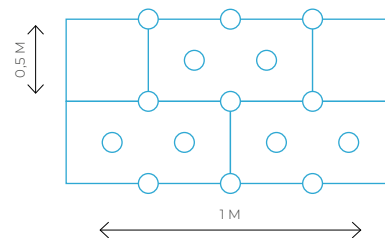
4 TASSELLI / MQ



6 TASSELLI / MQ



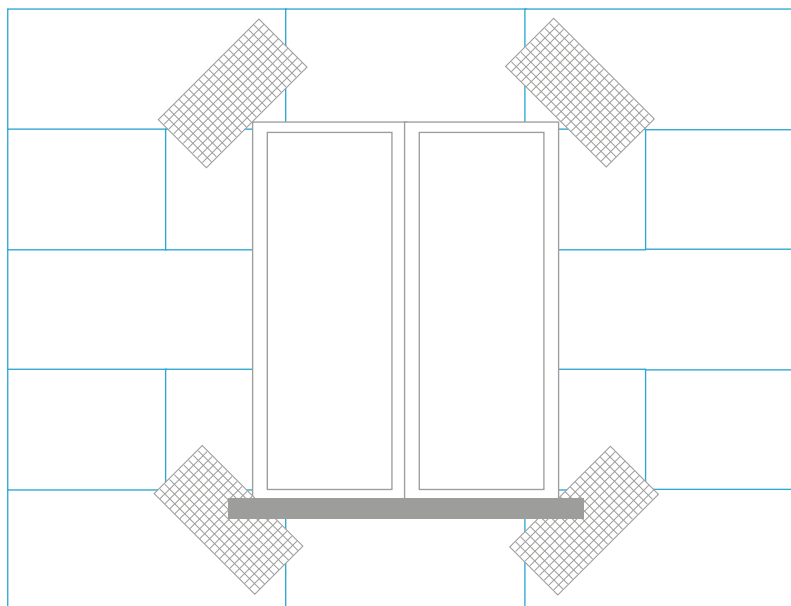
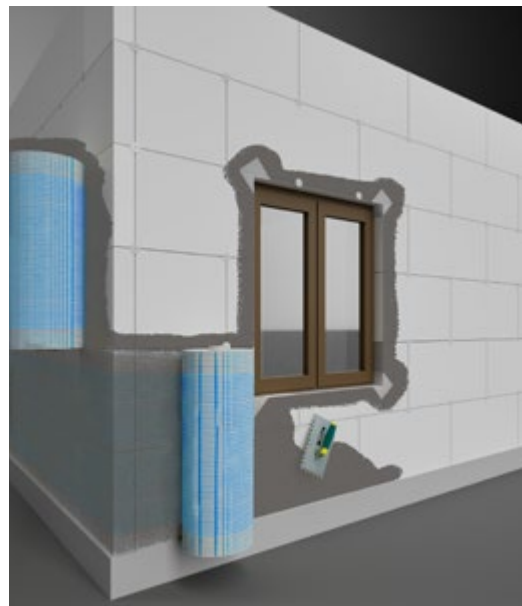
8 TASSELLI / MQ



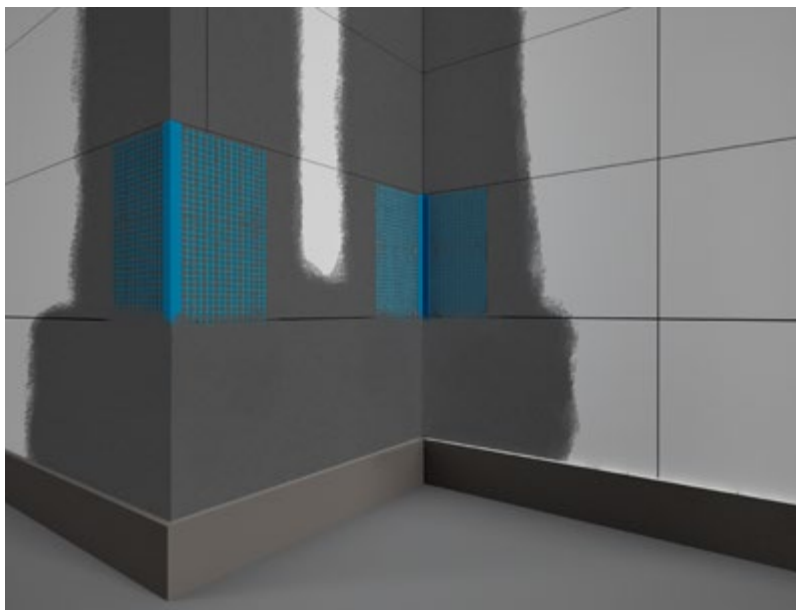
→ La lunghezza del tassello deve essere tale da garantire la profondità minima di ancoraggio, con foratura superiore di almeno 1-2 cm rispetto allo stesso, e deve necessariamente considerare la presenza di strati di intonaco preesistenti e del collante. Il tassello inserito dovrà risultare a filo con la superficie delle lastre e adeguatamente ancorato.

Fase 6 Rasatura e armatura

Accertata la planarità della parete così isolata, intervenendo ove necessario con una raschiatura della superficie, sarà applicata la rasatura in due mani successive previa interposizione, tra una mano e l'altra, di apposita rete in fibra di vetro apprettata con antialcali tipo **K-Net**. La rete dovrà essere allettata nella rasatura ancora umida, a fasce intere, procedendo dall'alto verso il basso e sovrapponendola di almeno 10 cm o 15 cm per fascia di rete. Evitare le pieghe e il taglio della rete qualora esistenti.



→ In corrispondenza degli **angoli delle finestre** o delle porte, prevedere la **posa in diagonale di un tratto di rete** in modo da rinforzare tale spigolo o utilizzare elementi di rete già sagomata per l'applicazione specifica.



→ Tutti gli spigoli devono essere realizzati utilizzando paraspigoli in alluminio o PVC con rete in fibra di vetro, fissati con malta e avendo cura di posizionare quelli con gocciolatoio nei punti di scolo dell'acqua piovana.



→ Terminata la posa e l'annegamento della rete d'armatura, accertarsi della completa asciugatura della prima mano di rasante per poter procedere alla stesura di un secondo strato di rasante, al fine di ricoprire completamente la rete in fibra di vetro **K-Net**, che assicurerà un'ideale distribuzione degli sforzi interni e contribuirà ad avere una superficie liscia e uniforme.

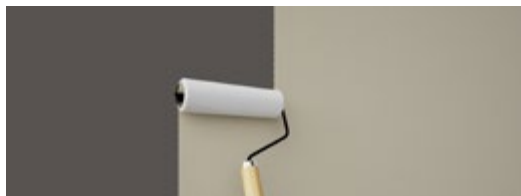
Fase 7 Rivestimento e finitura

Ad asciugatura completa della rasatura, dopo circa 3/4 giorni o comunque dopo completo indurimento dello strato di rasante collante **Kappacoll GK8** (grigio) e **Kappacoll BK8** (bianco), si procederà all'applicazione del fondo colorato per poi applicare il rivestimento a spessore.

Per i rivestimenti a spessore, è consigliabile applicare sulla superficie precedentemente rasata, a rullo o a pennello, una mano di fondo **K-Fixative** avente lo stesso colore della finitura prescelta, al fine di migliorare la resa cromatica della finitura stessa. La finitura conferisce al sistema **Isolk8 Eco**, oltre all'aspetto estetico prescelto, una maggiore resistenza nei confronti degli agenti atmosferici, proteggendolo e garantendone la durata nel tempo. Le finiture in pasta e pronte all'uso **K-Color** sono di 3 tipologie: acrilica, silossanica e ai silicati, ciascuna disponibile in 3 granulometrie

differenti: fine (1,0), media (1,3) e grossa (1,5). L'applicazione, con spatola in acciaio, va dall'alto verso il basso con movimenti semicircolari, avendo cura di eliminare qualsiasi ripresa di mano. Per ultimare la finitura, dopo l'applicazione di **K-Color**, occorre procedere con la frattazzatura mediante frattazzo in plastica con movimenti circolari. Per una corretta posa, consigliamo di non applicare la finitura in presenza di sole battente e forte vento per evitare eventuali difficoltà di lavorazione, oltre a prevedere una protezione della facciata da pioggia e gelo nelle prime 48 ore dalla stesura.

Anche al fine di evitare deformazioni dell'intonaco, è necessario orientarsi su tinte che abbiano un valore di luminosità superiore al 20%, tali da ridurre l'apporto di calore per irraggiamento solare. L'indice di riflettanza (LRV - Light Reflectance Value) è dato dalla quantità in percentuale di luce riflessa dalla superficie (100% = bianco, 0% = nero): più è alto e maggiore sarà la luce riflessa, minore sarà il calore percepito all'interno.



→ Applicazione fondo **K-Fixative** con pennello oppure rullo.



→ Applicazione rivestimento **K-Color** con spatola in acciaio e, a seguire, con frattazzo in plastica.



Le garanzie

Isolk8 Eco, il sistema a cappotto detensionato ETA di Isolkappa, è la scelta ideale per il miglioramento del comfort abitativo degli edifici, per il risparmio energetico, ma anche per la riduzione degli sprechi in cantiere e dei tempi di applicazione, garantendo anche una maggiore stabilità e durabilità nel tempo dell'applicazione.

1

Elevate prestazioni termiche

Grazie all'utilizzo di lastre in EPS (Polistirene Espanso Sinterizzato) realizzate con materiali di prima scelta e pienamente conformi ai CAM.

2

Qualità certificata

Grazie al pieno rispetto delle linee guida EAD 040083-00-0404 e alla valutazione ETA sull'intero sistema, che garantisce all'impresa, al progettista e al committente il valore del prodotto da costruzione.

3

Sostenibilità di prodotto

Grazie alle proprietà dell'EPS, le lastre da cappotto sono composte dal 98% di aria e 100% riciclabili all'infinito. La scelta ideale per la riqualificazione con un sistema a basso impatto ambientale in termini di CO₂ prodotta durante l'intero ciclo di vita (Life Cycle Assessment).

4

Riduzione sprechi di materiale in cantiere

Grazie all'ottimale planarità delle lastre termoisolanti, che garantisce una corretta posa, e al perfetto accostamento degli elementi che evita sprechi di materiale di rivestimento per compensare i disallineamenti.

5

Riduzione dei tempi di applicazione

Grazie all'innovativo processo di detensionatura di Isolkappa che rende le lastre perfettamente planari e facili da posare.

6

Maggiore stabilità e durabilità nel tempo

Grazie all'eliminazione delle tensioni interne alla lastra in EPS, che non vengono così trasferite all'intero sistema, salvaguardandolo da potenziali rischi di formazione di ponti termici e cavillature in facciata.

Partner e contatti



Scopri il sistema
a cappotto detensionato
ETA Isolk8 Eco

ISOLKAPPA ITALIA S.R.L.

-
- Sede legale
Foro Buonaparte 69, 20121 Milano

 - Sede operativa
Via Spineta, 84091 Battipaglia (SA)

 - +39 0828 971713
info@isolkappa.it
isolkappa.it

isolkappa.it